



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

Al Sindaco del Comune di
SAN VITO CHIETINO (CH)

All'Organo di Revisione del Comune di
SAN VITO CHIETINO (CH)

Al Responsabile del Servizio Finanziario del
Comune di SAN VITO CHIETINO (CH)

CORTE DEI CONTI



0002463-25/08/2016-SC_ABR-T73-P

Oggetto: Comune di SAN VITO CHIETINO (CH) – Esame del questionario al rendiconto di gestione anno 2014 - richiesta istruttoria.

Nel corso dell'esame della relazione redatta dall'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 1 - commi 166 e segg. della legge n. 266/2005, relativa al rendiconto di gestione anno 2014 del Comune di SAN VITO CHIETINO (CH), è emersa, tra l'altro, la necessità di approfondimenti in merito ai seguenti aspetti:

- errata contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria: dall'esame del rendiconto 2014, trasmesso dall'Ente alla banca dati SIRTEL della Corte dei conti, si osserva che l'anticipazione di tesoreria è stata accertata e riscossa al titolo V delle entrate, categoria 1, per euro 1.665.776,00 e impegnata al titolo III della spesa, intervento 01, per un importo inferiore pari a euro 1.661.377,54. Inoltre, al titolo III della spesa, gestione residui, è stato quasi integralmente cancellato (per euro 246.641,66) il residuo, presumibilmente, riferibile all'anticipazione di tesoreria 2013 non restituita al 31.12.2013 e pari a euro 257.972,92. La Sezione, già in sede di esame del questionario al rendiconto 2013, ha rilevato irregolarità in merito alla composizione e alla contabilizzazione delle anticipazioni di tesoreria e di liquidità (richiesta ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del d.l. n. 35/2013) e chiesto al Comune chiarimenti in merito che, alla data odierna, non sono ancora pervenuti;



- l'Organo di revisione comunica che, anche nel 2014, il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del d.l. n. 35/2013 per euro 643.000,00: dall'esame del rendiconto 2014, trasmesso dall'Ente alla banca dati SIRTEL della Corte dei conti, non emerge la contabilizzazione di detta anticipazione;
- dall'esame del questionario al rendiconto 2014 si rileva, relativamente alla gestione vincolata, l'eliminazione di residui passivi per euro 455.601,92 e di residui attivi per euro 279.523,72, il relativo differenziale non è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato (avanzo di amministrazione 2014 pari a euro 0,00). In merito, l'Organo di revisione riferisce: *"l'avanzo di amministrazione del Comune è pari a zero, pertanto le corrispondenti somme non possono confluire nell'avanzo di amministrazione ma sono andate a diminuire l'eventuale disavanzo"*. Tale giustificazione non appare condivisibile, poiché un avanzo di amministrazione non sufficiente a ricostituire i fondi vincolati determina un disavanzo sostanziale;
- utilizzo, anche nel 2014, di disponibilità liquide di parte capitale per finanziare i pagamenti correnti: i residui passivi del titolo II (euro 1.441.851,05) e i residui attivi dei titoli IV e V (euro 724.448,69) generano una differenza di euro 717.402,36 che non risulta coperta dal fondo cassa al 31.12.2013 (pari ad euro 0,00);
- in merito ai servizi per conto di terzi, si osserva l'imputazione all'interno della voce "Altre per servizi conto terzi" di talune tipologie di spesa non in linea con il principio contabile. Il riferimento è alle voci "Proventi da fotovoltaico riversato al gestore" per l'importo di euro 306.009,71. Trattasi di criticità analoga a quella già rilevata in sede di esame del questionario al rendiconto 2013 alla quale l'Ente non ha fornito riscontro;
- in merito agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, relativamente alla nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, l'Organo di revisione, per l'esercizio 2014, ha comunicato che non ricorre tale fattispecie. Al contrario dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, emerge che l'Ente possiede partecipazioni in ECO.LAN SPA, S.A.S.I. SPA, I.S.I. SRL, SANGROSERVIZI SRL e PUBLIRETI;
- l'Organo di revisione comunica il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, tuttavia si osserva la mancata compilazione del relativo prospetto dimostrativo (cfr. tab. 6.6.2, pagina 52 del questionario);



Si rileva, nuovamente, la mancata trasmissione alla Sezione dei chiarimenti sulle osservazioni al questionario al rendiconto 2013 formulate con deliberazione di questa Sezione del 18 novembre 2015, n. 330/2015/VSGF.

Tutto quanto sopra premesso, si invita la S.V. a fornire i chiarimenti necessari alla conclusione della fase istruttoria, dando seguito alla presente richiesta entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della stessa.

In assenza di risposta, entro il termine indicato, si provvederà alla conclusione dell'istruttoria allo stato degli atti.

Per eventuali chiarimenti sarà possibile contattare:

- Dott.ssa Lorella GIAMMARIA: 0862/209066;
- Dott.ssa Simona MARCONI: 0862/209036.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore
Consigliere Antonio Dandolo

